

Allegato D**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**

Il sottoscritto dott.
nato a il
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il
testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
documentazione amministrativa,

dichiara:

1) essere/non essere titolare di incarico di assistenza primaria
presso l'A.S.P. n. di ambito territoriale
di

2) essere/non essere titolare di rapporto di lavoro dipendente a
tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incarico
o supplente presso soggetti pubblici o privati:

Soggetto ore settimanali
Via Comune
Tipo di rapporto di lavoro dal

3) essere/non essere titolare di incarico come medico specialista
pediatra di libera scelta presso l'A.S.P. n. di
ambito territoriale di

4) essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato o
a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato
interno:

Azienda branca ore sett.;

5) essere/non essere iscritto negli elenchi dei medici specialisti
accreditati esterni:

Provincia branca dal

6) essere/non essere titolare di incarico a tempo determinato o
indeterminato di continuità assistenziale o emergenza sanitaria ter-
ritoriale nella Regione Azienda ore sett.;

7) essere/non essere iscritto al corso di formazione specifica in
medicina generale di cui al decreto legislativo n. 256/91 o a corsi di
specializzazione di cui al decreto legislativo n. 257/91 e corrispondenti
norme del decreto legislativo n. 368/99:

Denominazione del corso

Soggetto che lo svolge inizio dal

8) operare/non operare a qualsiasi titolo in e/o per conto di pre-
sidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano
accordi contrattuali con le aziende, ai sensi dell'art. 8-quinquies del
decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

Organismo ore sett. Comune

Tipo di attività tipo di rapporto di lavoro dal

9) operare/non operare a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti,
istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad
autorizzazione, ai sensi dell'art. 48 della legge n. 833/78:

Organismo ore sett. Comune

Tipo di attività tipo di rapporto di lavoro dal

10) svolgere/non svolgere funzioni di medico di fabbrica o di
medico competente, ai sensi della legge n. 626/93:

Azienda ore sett. dal

11) svolgere/non svolgere per conto dell'INPS o dell'Azienda di
iscrizione funzioni fiscali nell'ambito del quale può acquisire scelte:

Azienda ore sett. dal

12) avere/non avere qualsiasi forma di cointeressenza diretta o
indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e
industrie farmaceutiche:

..... dal

13) essere/non essere titolare o compartecipe di quote di impre-
se o esercitare/non esercitare attività che possano configurare un
conflitto di interessi con il rapporto di lavoro con il servizio sanitario
nazionale:

..... dal

14) fruire/non fruire del trattamento ordinario o per invalidità
permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al
decreto 14 ottobre 1976 del Ministero del lavoro e della previdenza
sociale:

..... dal

15) svolgere/non svolgere altra attività sanitaria presso soggetti
pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate:

Tipo di attività dal

16) essere/non essere titolare di incarico nella medicina dei ser-
vizi o nelle attività territoriali programmate:

Azienda tipo di attività

ore sett. dal

17) operare/non operare a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi
altro soggetto pubblico oltre alle ipotesi sopra evidenziate, esclusa
attività di docenza e formazione in medicina generale comunque pre-
stata:

Soggetto pubblico

Via Comune

Tipo di rapporto di lavoro dal

Tipo di attività dal

18) essere/non essere titolare di trattamento di pensione:

..... dal

19) fruire/non fruire del trattamento di adeguamento automati-
co della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della
vita:

Soggetto erogatore dell'adeguamento dal

Dichiara che le notizie sopra riportate
corrispondono al vero (1)

Data

Firma (2)

(1) Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 "chiunque rila-
scia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal
presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in
materia".

(2) Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione
di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un
documento di identità del sottoscrittore.

(2010.48,3316)102

DECRETO 25 novembre 2010.

**Incarichi vacanti di continuità assistenziale, accertati
all'1 settembre 2009.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R.
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del servizio sanitario nazionale
n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il decreto legislativo n. 502/92, come modificato
dal decreto legislativo n. 517/93, ed ulteriormente modifi-
cato ed integrato dal decreto legislativo n. 229/99;

Visto l'accordo collettivo nazionale dei medici di medi-
cina generale del 23 marzo 2005, come rinnovato in data
29 luglio 2009, ed in particolare, l'art. 63 che stabilisce i
criteri per l'attribuzione degli incarichi vacanti di conti-
nuità assistenziale e l'art. 65, comma 1, ai sensi del quale
"il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato di
continuità assistenziale avviene per un orario settimanale
di 24 ore";

Visto l'art. 15, comma 11, dell'accordo collettivo nazio-
nale 23 marzo 2005, ai sensi del quale i medici titolari di
incarico a tempo indeterminato di continuità assistenzia-
le possono concorrere all'attribuzione degli incarichi
vacanti solo per trasferimento;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e rego-
lamentari in materia di documentazione amministrativa,
approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto l'art. 19, comma 38, della legge regionale n. 19 del
22 dicembre 2005 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana
n. 56, supplemento ordinario del 23 dicembre 2005), ai
sensi del quale "Le disposizioni del comma 5 dell'art. 33
della legge 5 febbraio 1992, n. 104 si estendono al persona-
le medico titolare di continuità assistenziale, compatibil-
mente con la dotazione organica dei presidi interessati";

Visto il decreto n. 647 del 10 aprile 2009 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 19 del 30 aprile 2009), come rettificato con decreto n. 932 del 19 maggio 2009 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 27 del 12 giugno 2009), con il quale sono state approvate le graduatorie regionali definitive di medicina generale valide per l'anno 2009, ed in particolare la graduatoria relativa al settore di continuità assistenziale;

Visto il Piano di rientro sottoscritto in data 31 luglio 2007 dai Ministri dell'economia e della salute e dal Presidente della Regione siciliana nella parte riguardante la razionalizzazione ed ottimizzazione del servizio di continuità assistenziale;

Vista la nota prot. n. 736 del 15 aprile 2010, con la quale l'Amministrazione regionale ha attivato le procedure di ricognizione degli incarichi di continuità assistenziale vacanti alla data dell'1 settembre 2009, invitando le Aziende sanitarie provinciali ad effettuare la ricognizione al netto del numero dei presidi ancora da dismettere secondo le previsioni del piano di rientro;

Visto l'Accordo regionale, reso esecutivo con decreto n. 9324 del 19 dicembre 2006, con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, dell'Accordo collettivo nazionale 23 marzo 2005, si è stabilito che nell'ambito della Regione siciliana per l'assegnazione a tempo indeterminato degli incarichi vacanti di continuità assistenziale, fatto salvo il disposto di cui all'art. 63, comma 2, lett. a), è riservata la percentuale del 60% dei posti a favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2, ed all'art. 2, comma 2, del decreto legislativo n. 256/91 e delle corrispondenti norme di cui ai decreti legislativi n. 368/99 e n. 277/2003, e la percentuale del 40% dei posti a favore dei medici in possesso del titolo equipollente;

Visto l'art. 16, comma 9, dell'Accordo collettivo nazionale 23 marzo 2005, ai sensi del quale gli aspiranti all'assegnazione degli incarichi vacanti possono concorrere esclusivamente per una delle riserve di assegnazione, fermo restando che, come previsto dal comma 8, qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle due riserve, gli stessi vengano assegnati all'altra riserva;

Vista la norma finale n. 2 dell'Accordo collettivo nazionale 23 marzo 2005, ai sensi della quale ai medici inseriti nella graduatoria regionale di medicina generale, i quali abbiano conseguito l'attestato di formazione specifica in medicina generale dopo la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di inclusione nella predetta graduatoria, è consentito partecipare all'assegnazione degli incarichi vacanti nell'ambito della riserva di assegnazione prevista dall'art. 16, comma 7, lett. a), del medesimo Accordo collettivo nazionale 23 marzo 2005, con l'attribuzione del relativo punteggio, previa presentazione, unitamente alla domanda di assegnazione dell'incarico, del titolo di formazione specifica;

Preso atto delle comunicazioni pervenute da parte delle aziende sanitarie provinciali relativamente al numero degli incarichi vacanti di continuità assistenziale alla data dell'1 settembre 2009;

Decreta:

Art. 1

Gli incarichi vacanti di continuità assistenziale, accerati all'1 settembre 2009 e dei quali con il presente decre-

to si dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono, suddivisi per Azienda sanitaria provinciale:

Azienda sanitaria provinciale n. 4 di Enna

— Presidio di Capizzi	3 posti	24 h settimanali;
— Presidio di Cerami	2 posti	24 h settimanali;
— Presidio di Catenanuova	3 posti	24 h settimanali;
— Presidio di Centuripe	2 posti	24 h settimanali;
— Presidio di Valguarnera	2 posti	24 h settimanali;
— Presidio di Villarosa	3 posti	24 h settimanali;
— Presidio di Leonforte Nissoria - San Giorgio (sede Leonforte)	1 posto	24 h settimanali;
— Presidio di Regalbuto	2 posti	24 h settimanali;
— Presidio di Barrafranca	1 posto	24 h settimanali;

Azienda sanitaria provinciale n. 5 di Messina

— Presidio di Cesarò	1 posto	24 h settimanali;
— Presidio di Milazzo	1 posto	24 h settimanali;
— Presidio di Alicudi	1 posto	24 h settimanali;
— Presidio di Filicudi	1 posto	24 h settimanali;
— Presidio di Lipari	2 posti	24 h settimanali;
— Presidio di Malfa	3 posti	24 h settimanali;
— Presidio di Panarea	4 posti	24 h settimanali;
— Presidio di Stromboli	1 posto	24 h settimanali;
— Presidio di Terme Vigliatore	1 posto	24 h settimanali;
— Presidio di Brolo	1 posto	24 h settimanali;
— Presidio di Ficarra	1 posto	24 h settimanali;
— Presidio di Gioiosa Marea	1 posto	24 h settimanali;
— Presidio di Raccuja	1 posto	24 h settimanali;
— Presidio di Sant'Angelo di Brolo	1 posto	24 h settimanali;
— Presidio di Sinagra	1 posto	24 h settimanali;
— Presidio di Ucria	1 posto	24 h settimanali;
— Presidio di Castel di Lucio	1 posto	24 h settimanali;
— Presidio di Motta D'Affermo	2 posti	24 h settimanali;
— Presidio di Pettineo	1 posto	24 h settimanali;
— Presidio di Santo Stefano Camastra	2 posti	24 h settimanali;
— Presidio di Alcara Li Fusi	1 posto	24 h settimanali;
— Presidio di Caronia	1 posto	24 h settimanali;
— Presidio di Castell'Umberto	2 posti	24 h settimanali;
— Presidio di Galati Mamertino	1 posto	24 h settimanali;
— Presidio di Longi	1 posto	24 h settimanali;
— Presidio di San Fratello	1 posto	24 h settimanali;
— Presidio di Tortorici	1 posto	24 h settimanali;

Azienda sanitaria provinciale n. 7 di Ragusa

— Presidio di Pedalino	1 posto	24 h settimanali;
— Presidio di Sperlinga	1 posto	24 h settimanali;
— Presidio di Pozzallo	1 posto	24 h settimanali;

Art. 2

I medici interessati, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto, devono trasmettere, a mezzo rac-

comandata A.R., apposita domanda in regola con le normative vigenti in materia di imposta di bollo, secondo gli schemi allegati "A" e "A1" (trasferimento), o "B" e "B1" (assegnazione per graduatoria), all'Assessorato regionale della salute - Dipartimento pianificazione strategica - Servizio 2° Personale convenzionato S.S.R. - piazza Ottavio Ziino n. 24 - 90145 Palermo, indicando gli ambiti aziendali carenti per i quali intendono concorrere.

Art. 3

Possono concorrere al conferimento degli incarichi sopra elencati, secondo il seguente ordine di priorità:

a) i medici che siano titolari di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale in una Azienda sanitaria provinciale della Regione siciliana, diversa da quella per la quale si concorre, o nelle Aziende di altre Regioni, a condizione che risultino titolari, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno tre anni nell'incarico dal quale provengono e che, al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altra attività, a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale, eccezione fatta per incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria o di pediatria di libera scelta, con un carico di assistiti rispettivamente inferiore a 650 e 350. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di metà dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti funzionali ottenuti con il predetto calcolo si approssimano all'unità inferiore. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento;

b) i medici inclusi nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2009, i quali al momento della presentazione della domanda di cui al presente bando, nonché al momento dell'accettazione e dell'attribuzione definitiva dell'incarico, non risultino titolari a tempo indeterminato di continuità assistenziale.

Art. 4

I medici di cui al punto a) del precedente art. 3 sono tenuti ad allegare alla domanda la documentazione atta a provare l'anzianità di servizio effettivo in qualità di titolare a tempo indeterminato di continuità assistenziale, o apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "A1").

La predetta anzianità di servizio è determinata sommando:

a) l'anzianità totale di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica in qualità di incaricato a tempo indeterminato;

b) l'anzianità di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica nell'incarico di provenienza, ancorché già valutata ai sensi della lett. a).

Art. 5

I medici di cui al punto b) del precedente art. 3 devono dichiarare nella domanda di essere inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2009, specificando il punteggio conseguito.

Art. 6

I medici inclusi nella graduatoria regionale di settore per la continuità assistenziale valida per il 2009, i quali abbiano conseguito l'attestato di formazione in medicina generale dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regio-

nale, per concorrere alla riserva di posti prevista dall'art. 16, comma 7, lett. a), Accordo collettivo nazionale 23 marzo 2005, con l'attribuzione del relativo punteggio, devono allegare alla domanda l'attestato di formazione in medicina generale.

Art. 7

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovino in posizione di incompatibilità, secondo lo schema allegato "C".

Art. 8

Al fine del conferimento degli incarichi vacanti i medici di cui alla lett. b) dell'art. 3 del presente decreto sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

a) attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale di settore per la continuità assistenziale valida per l'anno 2009;

(per i medici di cui al precedente art. 6 tale punteggio sarà integrato con p. 7,20);

b) attribuzione di 10 punti ai medici che nell'ambito dell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono abbiano la residenza fin dal 31 gennaio 2006 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;

c) attribuzione di 10 punti ai medici residenti nell'ambito della Regione siciliana fin dal 31 gennaio 2006 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;

I medici che intendono fruire del punteggio aggiuntivo di cui ai punti b) e c) del presente articolo devono allegare alla domanda idonea certificazione di residenza storica ovvero dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "B1").

Art. 9

Le graduatorie per l'assegnazione degli incarichi vacanti vengono formulate sulla base dell'anzianità e dei relativi punteggi; in caso di pari posizione in graduatoria i medici di cui all'art. 3 del presente decreto, sono ulteriormente graduati nell'ordine secondo la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

Art. 10

I medici di cui all'art. 3 lett. b) del presente decreto, in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale, devono dichiarare, nella domanda, la riserva per la quale intendono concorrere.

Art. 11

Fatto salvo il disposto di cui all'art. 63, comma 2, lett. a), è riservata una percentuale del 60% degli incarichi disponibili a livello regionale in favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2 e all'art. 2, comma 2, del decreto legislativo n. 256/91 e delle corrispondenti norme di cui al decreto legislativo n. 368/99 e decreto legislativo n. 277/03, e una percentuale del 40% in favore dei medici in possesso del titolo equipollente.

Qualora non vengano assegnati, per carenza di domande di incarico, incarichi spettanti ad una delle percentuali di aspiranti, gli stessi verranno assegnati all'altra percentuale di aspiranti.

Art. 12

Il medico, già titolare di incarico di continuità assistenziale, che concorre all'assegnazione di un incarico vacante per trasferimento, in caso di assegnazione, decade dall'incarico di provenienza.

Art. 13

Il medico che accetta l'incarico è cancellato dalla graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2009.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 25 novembre 2010.

Noto

Allegato A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI
DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(per trasferimento)

All'Assessorato regionale della salute
Dipartimento pianificazione strategica
Servizio 2° - Personale convenzionato S.S.R.
Piazza Ottavio Ziino n. 24

90145 PALERMO

Marca
da bollo
€ 14,62

Il sottoscritto dott.
nato a il
residente a c.a.p.
via
tel. cell. titolare di
incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso
l'Azienda sanitaria locale n. di
della Regione
laureato il con voto

fa domanda di trasferimento

secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 2, lett. a), dell'Accordo
collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005,
per l'assegnazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale,
pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n.
del individuati all'1 settembre 2009,
presso le sotto indicate aziende sanitarie provinciali:

- Azienda sanitaria provinciale n. di
- Azienda sanitaria provinciale n. di
- Azienda sanitaria provinciale n. di
- Azienda sanitaria provinciale n. di
- Azienda sanitaria provinciale n. di
- Azienda sanitaria provinciale n. di
- Azienda sanitaria provinciale n. di
- Azienda sanitaria provinciale n. di

acclude

- documentazione o dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il possesso dei requisiti per concorrere al trasferimento e l'anzianità di incarico (allegato A1);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato C);
- copia fotostatica di un documento di identità.

Data

Firma

Allegato A1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto dott.
nato a il
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il
testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
documentazione amministrativa,

dichiara

a) di essere titolare di incarico di continuità assistenziale presso
l'Azienda sanitaria locale n. di
dal;

b) di vantare un'anzianità complessiva di incarico a tempo
indeterminato di continuità assistenziale pari a mesi, e pre-
cisamente:

dal al presso l'Azienda
sanitaria provinciale n. di
Regione

dal al presso l'Azienda
sanitaria provinciale n. di
Regione

dal al presso l'Azienda
sanitaria provinciale n. di
Regione

dichiara che le notizie sopra riportate
corrispondono al vero (1)

Data

Firma (2)

(1) Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, "chiunque rila-
scia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal
presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in
materia".

(2) Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione
di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un
documento di identità del sottoscrittore.

Allegato B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI
DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(per graduatoria)

All'Assessorato regionale della salute
Dipartimento pianificazione strategica
Servizio 2° - Personale convenzionato S.S.R.
Piazza Ottavio Ziino n. 24

90145 PALERMO

Il sottoscritto dott.
nato a il
residente a c.a.p.
via
tel. cell. inserito
nella graduatoria di settore per la continuità assistenziale della
Regione siciliana valida per l'anno 2009 con punti laureato
il con voto

fa domanda

secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 2, lett. b), dell'Accordo
collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005,
per l'assegnazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale,
pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n.
del individuati all'1 settembre 2009,
presso le sotto indicate aziende sanitarie provinciali:

- Azienda sanitaria provinciale n. di
- Azienda sanitaria provinciale n. di
- Azienda sanitaria provinciale n. di
- Azienda sanitaria provinciale n. di

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto all'art. 16, commi 7 e 9, Accordo collettivo nazionale 23 marzo 2005, di poter accedere alla riserva di assegnazione come appresso indicato:

- riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo n. 256/91 e delle corrispondenti norme dei decreti legislativi n. 368/99 e n. 277/2003;
- riserva per i medici in possesso del titolo equipollente.

Acclude

- Certificato storico di residenza o autocertificazione di residenza storica (allegato B1);
- Attestato di formazione in medicina generale (solo per coloro che abbiano conseguito l'attestato dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria regionale valida per il 2009) (31 gennaio 2008);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato C);
- Copia fotostatica di un documento di identità.

Data

Firma

Allegato B1

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto dott. nato a il inserito nella graduatoria regionale di settore per la continuità assistenziale della Regione siciliana valida per l'anno 2009 con punti ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa,

dichiara

- a) di essere residente nel territorio della Regione siciliana dal
- b) di essere residente nell'ambito dell'Azienda sanitaria provinciale n. di dal

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data

Firma

(1) Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto dott. nato a il ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa,

dichiara

- 1) essere/non essere titolare di incarico di continuità assistenziale presso la Regione Azienda n. di presidio ore settimanali n.;
- 2) essere/non essere titolare di incarico come medico di assistenza primaria presso l'Azienda n. di ambito territoriale di n. scelte
- 3) essere/non essere titolare di incarico come medico specialista pediatra di libera scelta presso l'Azienda n. di ambito territoriale di n. scelte
- 4) essere/non essere titolare di incarico a tempo determinato o indeterminato di emergenza sanitaria territoriale nella Regione Azienda ore sett.;
- 5) essere/non essere titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente presso soggetti pubblici o privati:
 - soggetto ore settimanali via comune tipo di rapporto di lavoro dal
- 6) essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:
 - azienda ore sett.;
 - azienda ore sett.;
- 7) essere/non essere iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati esterni o di avere/non avere un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, comma 5, decreto legislativo n. 502/92:
 - provincia Azienda branca dal
- 8) essere/non essere iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo n. 256/91 o a corsi di specializzazione di cui al decreto legislativo n. 257/91 e corrispondenti norme del decreto legislativo n. 368/99:
 - denominazione del corso soggetto che lo svolge inizio dal
- 9) operare/non operare a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le aziende ai sensi dell'art. 8 quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
 - organismo ore sett. comune tipo di attività tipo di lavoro dal
- 10) operare/non operare a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 48 della legge n. 833/78:
 - organismo ore sett. comune tipo di attività tipo di rapporto di lavoro dal
- 11) svolgere/non svolgere funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della legge n. 626/93:
 - Azienda ore sett. dal
- 12) svolgere/non svolgere per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito del quale può acquisire scelte:
 - Azienda comune dal
- 13) avere/non avere qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
 - dal
- 14) essere/non essere titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possano configurare un conflitto di interessi con il rapporto di lavoro con il servizio sanitario nazionale;

15) fruire/non fruire del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14 ottobre 1976 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

—
dal

16) svolgere/non svolgere altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate:

— tipo di attività
dal

17) essere/non essere titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate:

— Azienda
tipo di attività

ore sett. dal

18) operare/non operare a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico oltre alle ipotesi sopra evidenziate, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata:

— soggetto pubblico
via comune

tipo di rapporto di lavoro

tipo di attività

dal

19) essere/non essere titolare di trattamento di pensione:

—

dal

20) fruire/non fruire di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al precedente punto 15):

— soggetto erogante il trattamento pensionistico
dal

Dichiara che le notizie sopra riportate
corrispondono al vero (1)

Data

Firma (2)

(1) Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2) Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(2010.48.3296)102

DECRETO 25 novembre 2010.

Incarichi carenti di emergenza sanitaria territoriale, accertati all'1 marzo 2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R.
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo n. 502/92, come modificato ed integrato con il decreto legislativo n. 517/93, e ulteriormente modificato con decreto legislativo n. 229/99;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto l'accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale siglato in data 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009 ed, in particolare, l'art. 92 che stabilisce i criteri per la copertura degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale e l'art. 93, c. 1, ai sensi

del quale gli incarichi a tempo indeterminato sono conferiti per 38 ore settimanali, presso una sola Azienda e comportano l'esclusività del rapporto;

Visto l'art. 15, comma 11, dell'ACN 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale possono concorrere all'attribuzione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

Visto il decreto n. 0495 del 24 febbraio 2010 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 12 del 12 marzo 2010), con il quale sono state approvate le graduatorie regionali definitive di medicina generale valide per l'anno 2010, ed in particolare la graduatoria relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale;

Visto il Piano di contenimento e riqualificazione del Sistema sanitario regionale stipulato in data 31 luglio 2007;

Vista la nota ministeriale prot. DGPREV.III/9731 del 2 marzo 2009;

Visto il decreto n. 0481 del 25 marzo 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 18 del 24 aprile 2009, con il quale sono state emanate le "Nuove linee guida sul funzionamento del servizio di emergenza-urgenza sanitaria regionale S.U.E.S. 118 che in particolare, uniforma i mezzi di soccorso medicalizzati superando la precedente distinzione in ambulanze di tipo A e CMR e identifica gli stessi come Mezzi di Soccorso Avanzato (MSA);

Viste le note del 13 ottobre 2010, con le quali è stata fatta presso le Aziende sanitarie provinciali della Regione la ricognizione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale all'1 marzo 2010, ai sensi dell'art. 92 del sopracitato A.C.N;

Considerato che gli incarichi di emergenza sanitaria territoriale sono conferiti ai medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione previsto all'art. 96 A.C.N. 23 marzo 2005;

Preso atto delle comunicazioni pervenute da parte delle Aziende sanitarie provinciali della Regione relativamente agli incarichi di emergenza sanitaria territoriale, sia per i P.P.T.T.EE. che per le ambulanze medicalizzate, carenti all'1 marzo 2010;

Decreta:

Art. 1

Gli incarichi carenti di emergenza sanitaria territoriale, P.P.T.T.EE. e ambulanze medicalizzate, accertati all'1 marzo 2010 e dei quali con il presente decreto si dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, sono quelli indicati nell'elenco allegato al presente decreto.

Art. 2

Possono concorrere al conferimento dei predetti incarichi, secondo il seguente ordine di priorità:

a) i medici che siano titolari di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale in una Azienda sanitaria provinciale della Regione siciliana, diversa da quella per la quale si concorre, e nelle aziende di altre Regioni, a condizione che risultino titolari, rispettivamente, da almeno un anno e da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono. I trasferiti